

MODENASSISTENZA/1 Legacoop sul caso di evasione fiscale e l'impiego di dipendenti in nero scoperto dalle Fiamme gialle

«False cooperative, un danno grave per tutti»

«Ancora una volta una finta coop operava violando la legge»

«Ancora una volta una falsa cooperativa è stata scoperta operare in totale violazione della legge. Un plauso va alla guardia di finanza di Modena che ha svelato ciò che da tempo Legacoop, assieme alle altre centrali cooperative ed al sindacato, segnala e denuncia alle forze dell'ordine ed agli enti ispettivi». Così Legacoop interviene in merito al caso di evasione fiscale di oltre 2 milioni di euro e l'impiego di 148 dipendenti, 8 dei quali clandestini, in nero da parte di una società cooperativa che fa capo a "Modenasistenza" scoperto dalla guardia di finanza.

«La cooperazione spuria, vogliamo ricordarlo ancora una volta, è quell'impresa che utilizza in modo surrettizio la forma cooperativa e non aderisce a nessuna delle centrali cooperative autorizzate - spiega Legacoop - che per conto del ministero hanno l'obbligo di certificarne l'operato e di vigilare sul corretto comportamento dal



punto di vista normativo, e rappresenta il peggio dell'imprenditoria modenese e nazionale, perché con il proprio comportamento danneggia i lavoratori, gli utenti, le altre imprese e l'erario. Un combinato disposto che Legacoop Modena non può più tollerare. Le cooperative spurie sono sul mercato, partecipano agli appalti e a volte se li aggiudicano in forza di un costo del lavoro che vistosamente non copre i minimi salariali, che viola non solo le norme di legge ma anche il buon senso, come ad esempio il ricorso alle "diarie", cioè i rimborsi che spettano ai lavoratori che effettuano trasferte, per soggetti che non si muovono di un metro dal loro posto di lavoro. La cooperazione - conclude Legacoop - non è questa».